

COMUNE DI BOLOGNA
CONSULTA PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI E DEL LORO HABITAT
VERBALE DELLA CONSULTA DEL 7 LUGLIO 2021

Ordine dei lavori:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Aggiornamento sulle nostre proposte di modifica del Regolamento della Fauna urbana del Comune
3. Confronto e informazioni sulla difficile situazione in cui si trova il Canile Gattile comunale di Trebbo di Reno.

Maurizio Pianazzi

Il presidente introduce l'incontro spigando le ragioni della convocazione.

Sulle modifiche del Regolamento della Fauna Urbana comunica che erano stati presentate numerose proposte da parte della Consulta e che molte di esse erano state poi tradotte in emendamenti da alcuni Consiglieri comunali ma che sono purtroppo state quasi tutte respinte dalla Giunta.

Gli unici recepiti, seppur molto ridotti, sono stati quello che introducono una regolamentazione sulla detenzione degli equidi da parte dei privati ed alcune piccole modifiche sulla gestione delle Oasi e Colonie feline e sulle misure delle gabbie di detenzione dei rettili.

Inoltre la Consulta e le Associazioni lamenta di non aver mai ricevuto le proposte di modifica del Comune aggiornati da parte dell'Assessore.

Sul Canile e Gattile di Trebbo di Reno rileva che il Comune non ha mai informato la Consulta e le Associazione sulla situazione venutasi a creare dopo la sentenza del Tribunale a seguito della denuncia fatta da un residente vicino. A riguardo la Consulta ritiene che, data la diminuita capienza da 200 a 80 cani imposta dalla sentenza (insufficiente per la città di Bologna), data l'enorme spesa per costruire barriere antiacustiche e terrapieno, per ristrutturare diversi comparti della struttura, per portare cani in altre strutture qualora fosse necessario, sarebbe molto più razionale ed economico la costruzione di un nuovo canile in altro luogo.

E come prima azione sarebbe necessario incontrare il vicino sig. Zimbalatti, che ha vinto la causa, concordando con lui un percorso nel quale il Comune potrebbe garantire la costruzione di un nuovo canile in altro luogo chiedendogli però di rinunciare alle penali previste dalla sentenza e rinunciando ad altre azioni risarcitorie.

Si chiede infine all'Assessore di rispondere alle richieste in modo chiaro e non evasivo.

Elena Gaggioli

Viene data la parola all'Assessore Gaggioli che comunica che è stata da lei richiesta una negoziazione assistita con il sig. Zimbalatti e che è in attesa di una risposta. Comunica anche che lo stesso vicino potrebbe procedere ad una ulteriore richiesta danni in sede civile per i danni subiti negli anni precedenti. Conferma che il canile, con la riduzione della capienza, non è più idoneo per la città e sono alla ricerca di un terreno nel Comune o nei Comuni limitrofi.

Comunica inoltre che è stato al momento sospeso l'abbattimento degli alberi e *"che la LIPU ha fatto una perizia, non ci sono dei nidi e quindi si poteva procedere all'abbattimento degli alberi già due giorni fa"* (riportiamo le parole testuali essendo state oggetto di contestazioni).

Maurizio Pianazzi

Interviene affermando che dubita che la Lipu possa aver dato una risposta così.

Graziella Tisselli

Rileva che il problema barriere è dal 2017 che è aperto e che il Comune non ha agito con determinazione per risolverlo. Chiede perché non si sono accolte le proposte di risoluzione del problema con l'adozione di barriere verdi e arbustive.

Dice inoltre che la gara per la gestione del Canile e Gattile è successiva alla sentenza e non comprende il motivo per cui non si siano modificati i termini del contratto riferiti, ad esempio, al numero di animali presenti. Infine chiede spiegazioni sul contratto fatto dal Comune con il Canile del Giovanetto per l'ospitalità dei cani di Bologna.

Marco Farina

Risponde ai quesiti posti dalla Tisselli comunicando che il Capitolato della gara è stato predisposto a dicembre 2020, quindi precedentemente alla sentenza del Tribunale che è di gennaio 2021, e che la gara è stata indetta con quel Capitolato. Dice inoltre che l'accordo col Giovanetto è stato fatto successivamente alla sentenza di appello di maggio che ha visto il Comune di nuovo soccombere e che si sarebbe quindi potuta aprire la necessità di trasferire dei cani per ridurlo al numero indicato dalla sentenza ma che, visto il buon andamento delle adozioni, non è stato al momento necessario attivarlo.

Antonella Soddu

Comunica come volontaria operativa che il canile ha avuto una forte riduzione delle presenze perché i volontari ne hanno adottati alcuni e altri li hanno portati in altri luoghi addossandosi loro i costi che da questo derivano. Lamenta inoltre la forte riduzione delle aree di passeggiata a disposizione che penalizza la loro possibilità di portare i cani fuori.

Umberto Bosco

Dice che il Comune ha perso due cause coi vicini del canile e si domanda quali siano le capacità degli avvocati del Comune. Informa anche di aver chiesto i carteggi a riguardo che però gli sono stati negati. Informa che i materiali per le barriere non sono disponibili in questo periodo ed è quindi una buona occasione per trovare un accordo con il vicino Zimbalatti col quale ha parlato e che si è mostrato molto disponibile. Insiste quindi che il Comune si attivi al più presto e costruisca con lui un rapporto di fiducia.

Annalisa Amadori

Comunica di aver parlato con Nadia Caselli della Lipu che ha assolutamente negato di aver dato un assenso per l'abbattimento degli alberi, che gli ha mandato la lettera da loro inviata al Comune della quale ha letto alcuni passaggi nei quali si chiede espressamente di non abbattere gli alberi per la loro importanza nell'ecosistema indipendentemente dalla presenza o meno dei nidi.

Invita anche lei il Comune ad attivare subito una trattativa con Zimbalatti con l'obiettivo di una sospensione dei lavori.

Lilia Casali

Si dice allibita dalle affermazioni che ritiene molto gravi fatte dall'Assessore Gaggioli e da Marco Farina circa l'assenso che avrebbe dato la Lipu all'abbattimento degli alberi; quanto detto e letto da Annalisa Amadori smentisce in pieno queste affermazioni che sono peraltro in linea con la conoscenza che lei ha di serietà e di coerenza di questa associazione e della sua responsabile Nadia Caselli.

Marco Farina

Precisa di non aver detto che la Lipu avrebbe comunicato al Comune che si potevano abbattere gli alberi ma solo che non erano stati trovati nidi.

Elena Gaggioli

Dice che sulla Lipu è stata fraintesa e se ha detto che aveva dato l'assenso agli abbattimenti degli alberi non si era espressa bene.

Maurizio Pianazzi

Riformula tre domande che non hanno avuto risposte esaurienti e chiede all'Assessore se può essere più precisa e diretta, le domande sono:

- Perché le Associazioni, anche tramite la Consulta, non sono mai coinvolte dal Comune e non lo sono state neppure per Canile e Regolamento della Fauna Urbana?
- Quando pensa di preciso di iniziare la trattativa con Zimbalatti?
- I lavori all'interno del canile sono sospesi? E se sì fino a quando?

Elena Gaggioli

- Sul primo punto si impegna a cambiare modalità di relazione con la Consulta per il futuro.
- Sul secondo punto comunica che ha già dato mandato di iniziare una negoziazione assistita il più presto possibile.
- Sul terzo punto informa che i lavori sono al momento sospesi fino alla fine di agosto e che si augura che la situazione consenta di poter allungare ulteriormente la sospensione.

Essendo tardi ed avendo diversi partecipanti lasciato la riunione, si decide di comune accordo di aggiornare la riunione a lunedì 12 luglio alle ore 18,15 per poter affrontare il punto sul Regolamento della Fauna Urbana, non dibattuto, col tempo necessario.

Inizio alle ore 17,30

Onclusione alle ore 19,45

PRESENTI

Maurizio Pianazzi	Presidente Consulta
Elena Gaggioli	Assessore Comunale
Marco Farina	Funzionario Comunale
Graziella Tisselli	Consigliere Comunale
Umberto Bosco	Consigliere Comunale
Annalisa Amadori	LAV Bologna
Stefano Delle Donne	Lega del Cane Bologna
Lilia Casali	Animal Liberation
Antonella Soddu	Volontaria Canile municipale
Francesca Consolo	Cruelty Free
Renzo Samaritani	Sole e Luna

VERBALE DELLA CONSULTA DEL 12 LUGLIO 2021 CONTINUAZIONE DELLA SEDUTA DEL 7 LUGLIO U.S.

Maurizio Pianazzi

Il presidente introduce l'incontro che è la continuazione della seduta del 7 luglio u.s. che verterà sulle modifiche del Regolamento della Fauna Urbana; a questo proposito ricorda che il Comune ha la possibilità di normare e di regolamentare su materie non coperte da altre leggi o migliorare o integrare leggi regionali o nazionali esistenti.

Elena Gaggioli

Chiede di poter fare una comunicazione di servizio sul canile: la prima si riferisce ai periodi di preaffido dei cani che era stato limitato o anche azzerato su decisione unilaterale del Comune ma che, essendo stati richiamati a riguardo da AUSL e Regione, era stato ripristinato. La seconda è per informare che è terminata la convenzione con il Comune di Castel Maggiore iniziata nel 2017.

Marco Farina

Dice che a suo avviso hanno accettato non poche proposte della Consulta e che hanno valutato con attenzione anche gli emendamenti presentati da maggioranza e opposizione.

Le modifiche più significative apportate sono:

- Incentivare adozioni degli animali usati per la IAA a fine carriera
- Collare a scorrimento permesso solo in alcune situazioni
- Divieto di vendita ittiofauna viva, di cucinarla viva in pubblici esercizi, di detenere crostacei a diretto contatto col ghiaccio
- Installazione cartellonistica stradale dove c'è frequente attraversamento di animali
- Viene evidenziato che gli animali usati per accattonaggio a fini economici verranno sequestrati
- Il Comune promuove e favorisce la presenza di box per cani nei dormitori

Maria Cristina Zambon

Sulle aree di sgambatura:

- Deroga alla metratura minima di 600 mq su alcune zone della città

Maurizio Pianazzi

Lamenta che la Consulta non è stata consultata inerentemente la modifica del Regolamento come invece l'Assessore aveva promesso di fare.

Elenca poi i punti proposti che non sono stati accolti:

- Divieto di detenzione di animali in terrazzi, balconi, cantine e garage
- Divieto di fuochi d'artificio
- Divieto di detenzione di animali a persone condannate per maltrattamento di animali
- Asilo diurno per animali d'affezione
- Divieto di esposizione in vetrina degli animali nel commercio
- Divieto di accattonaggio con qualunque specie di animali tranne che per i senza fissa dimora
- Accesso degli animali alle strutture socio sanitarie, mense e residenze per anziani
- Regolamento della macellazione di animali dei privati inserito anche nel Regolamento
- Divieto di uccisione di animali nelle Fattorie Didattiche
- Modifica modulo per l'attendamento dei Circhi
- Requisiti per la custodia dei cani da parte dei privati
- Requisiti per la custodia dei cani nell'allevamento e nel commercio
- Accesso dei cani nei luoghi pubblici
- Accesso dei cani negli uffici comunali
- Accesso dei cani nel cimitero e nel cimitero per animali
- Istituzione Registro cani per gli stranieri presenti in città
- Cambio radicale iter per nuove aree di sgambamento
- Anagrafe felina obbligatoria per i privati
- Detenzione dei volatili per uso venatorio
- Tutela delle nidificazioni

Elena Gaggioli

Precisa che il parere favorevole degli uffici non presuppone la fattibilità tecnica della proposta.

- Sui fuochi d'artificio dice il divieto è già previsto nel Regolamento di Polizia Locale
- Sulle nidificazioni esiste già una regolamentazione nel Regolamento del verde pubblico
- Il divieto di macellazione nelle Fattorie Didattiche è già previsto dalla normativa regionale
- L'asilo per animali essendo un'impresa è di competenza degli uffici preposti
- Accattonaggio con animali ritiene che il Regolamento attuale vada bene come è formulato
- Cani negli uffici comunali non è d'accordo
- Detenzione dei cani da parte dei privati è da costruire
- Accesso dei cani al cimitero è già possibile perché modificato il Regolamento cimiteriale
- Aree di sgambamento ammette che sono poche e stanno lavorando per aumentarle ma mantenendo l'attuale regolamentazione
- Sulla proposta di modifica del modulo del circo hanno avuto parere negativo dell'AUSL
- Sulla microchippatura obbligatoria dei gatti dei privati gli hanno comunicato dagli uffici che comporterebbe delle criticità operative

Maria Cristina Zambon

Comunica che l'accesso dei cani nel cimitero è già stata decisa ma non sono ancora stati rimossi i cartelli di divieto, chiederà alla società che lo gestisce di rimuoverli.

Lilia Casali

Comunica che a Bologna è già in essere l'anagrafe felina, anche se facoltativo, e quindi non comprende la difficoltà degli uffici. Dice che per chiarezza dei cittadini sarebbe necessario che tutto quanto riguarda gli animali dovrebbe essere presente nel Regolamento. Comunica che il divieto di detenzione di animali a chi

ha riportato condanne per maltrattamento di animali è già previsto dalla Legge Regionale e andrebbe solo riportato sul Regolamento.

Maurizio Pianazzi

Chiede a Marco Farina perché ha comunicato che la microchippatura obbligatoria dei gatti aveva avuto un parere negativo della Regione quando invece lui stesso ha verificato, contattando gli uffici veterinari regionali, che non è così; chiede inoltre di avere un chiarimento sulla modifica del modulo per i circhi che ha avuto parere favorevole dagli uffici ma è stato detto che l'AUSL era contraria.

Marco Farina

Conferma che l'AUSL aveva dato parere negativo sulla modifica del modulo dei circhi per mantenere uniformità col modulo regionale ma ci farà confermare la cosa direttamente da loro. L'obbligo dell'anagrafe felina per i gatti dei privati aumenterebbe il lavoro dello sportello obbligando ad aumentarne l'organico. Chiarisce che il parere favorevole degli uffici è un mero parere di metodo e significa che quella norma è compatibile con le norme esistenti ma non ha valore sul merito.

Annalisa Amadori

Chiede perché non è stata presa in considerazione la nostra proposta di regolamentare e modificare le misure dei box da parte dei privati in quanto quelle attualmente previste dal Regolamento sono inferiori a quelle previste dalla Regione per i canili e ritiene che avere misure inferiori al canile non abbia senso.

Umberto Bosco

Afferma che il Comune ha tutto il diritto di fare regole purché non in contrasto con norme di rango superiore ed infatti il Comune aveva vietato l'attendamento dei circhi con animali prima che la sentenza del TAR lo ripristinasse e non comprende quindi perché il Comune non accetti la modifica del modulo dei circhi, proposta che va proprio in quella direzione.

Annalisa Amadori

Chiede se fosse possibile avere nel Regolamento dei richiami delle altre leggi che riguardano gli animali.

Elena Gaggioli

Si prende l'impegno di verificare con AUSL se è possibile accogliere la modifica proposta del modulo sui circhi. Sulle misure dei box sono contenute nel Regolamento di igiene pubblica che si adeguerà alle misure eventualmente previste dalla Regione. Sull'accattonaggio ribadisce che ritiene l'attuale norma già funzionale e non intende modificarla. Crede che la obbligatorietà dei microchip per i gatti dei privati creerebbe grosse difficoltà agli uffici preposti. Sui richiami alle altre leggi propone di fare un opuscolo che potrebbe raggruppare tutte le norme sugli animali.

Umberto Bosco

Comunica che il parere dell'Assessore è molto importante ma il Consiglio comunale è lo strumento sovrano per l'approvazione degli emendamenti.

Maurizio Pianazzi

Ricorda che il Regolamento contiene già molti richiami a leggi regionali e nazionali e chiede quindi che siano ampliati questi rimandi agli altri regolamenti che si occupano di animali.

Chiede infine all'Assessore che si impegni almeno a far passare la modifica del modulo per i circhi e la microchippatura obbligatoria dei gatti dei privati.

Alle ore 18,30 inizia

Alle ore 19,45 si chiude la riunione.

PRESENTI

Maurizio Pianazzi	Presidente Consulta
Elena Gaggioli	Assessore Comunale
Marco Farina	Funzionario Comunale
Maria Cristina Zambon	Funzionario Comunale
Graziella Tisselli	Consigliere Comunale
Umberto Bosco	Consigliere Comunale
Annalisa Amadori	LAV Bologna
Stefano Delle Donne	Lega del Cane Bologna
Lilia Casali	Animal Liberation
Francesca Consolo	Cruelty Free
Renzo Samaritani	Sole e Luna